

# SCUOLA SAN FILIPPO NERI

Infanzia-Primaria Paritaria



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**2022-2025**

**Scuola San Filippo Neri  
Infanzia-Primaria Paritaria**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola San Filippo Neri  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024-2025  
Periodo di riferimento: 2022-23/2023-24/2024-25*

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Priorità e traguardi
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita  
Insegnamenti e quadri orario  
Iniziative di ampliamento curricolare  
Attività previste in relazione al PNSD  
Valutazione degli apprendimenti  
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo  
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza  
Reti e Convenzioni attivate  
Piano di formazione del personale docente  
Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola è aperta alla multietnicità: si accolgono studenti con particolari caratteristiche dal punto di vista della provenienza economica e culturale, cercando sempre l'integrazione scolastica.

La nostra Scuola propone un'educazione cattolica e in questo senso essa non ha soltanto da adempiere ad un compito educativo e didattico nei confronti dei propri alunni, ma è chiamata ad assolvere anche ad un compito di presenza attiva della "cultura cattolica" nel nostro tempo, per un confronto critico e costruttivo in vista della formazione integrale della persona umana e del bene comune della società.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La città di Massa ha circa 67.000 abitanti, dopo Carrara è il comune più densamente popolato della provincia, la sua popolazione è in costante aumento, è giovane vista l'età media di 48 anni (l'11% ha da 0 a 14 anni) e l'indice di natalità è di 5,0; il reddito medio è di circa 18.000,00 €. Nel territorio operano altre due Istituzioni scolastiche religiose.

L'estrazione socio-culturale delle famiglie è medio-bassa, prevalgono i nuclei poco numerosi con entrambi i genitori occupati in attività lavorative. Tra queste spiccano quelle impiegatizie e della libera professione.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La Scuola è a norma, ha ricevuto la parificazione nel 2000 e riceve i contributi statali. Scarsi se non del tutto assenti i finanziamenti del comune o della provincia. Ogni classe della Scuola Primaria è dotata di LIM. Nella scuola esistono: un'aula magna dotata di videoproiettore, una serie di *tablet* in uso agli alunni durante la lezione di informatica, una biblioteca, una Chiesa, una palestra attrezzata, la mensa, due refettori (uno per la scuola Primaria e uno per la scuola Dell'Infanzia), un grande cortile e un parco giochi per l'Infanzia.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SAN FILIPPO NERI

<b>Ordine Scuola</b>	SCUOLA PRIMARIA
<b>Tipologia Scuola</b>	PARITARIA
<b>Codice</b>	MS1E00100B
<b>Indirizzo</b>	Viale E. Chiesa 64, 54100 Massa (MS)
<b>Telefono</b>	0585/41715
<b>Email</b>	<a href="mailto:segreteria@lasallemassa.it">segreteria@lasallemassa.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.lasallemassa.it">www.lasallemassa.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:sf.neri1@pec.cheapnet.it">sf.neri1@pec.cheapnet.it</a>
<b>Numero classi</b>	5
<b>Numero alunni</b>	106
<b>Ordine Scuola</b>	SCUOLA DELL'INFANZIA
<b>Tipologia Scuola</b>	PARITARIA
<b>Codice</b>	MS1A51500H
<b>Indirizzo</b>	Viale E. Chiesa 64, 54100 Massa (MS)
<b>Telefono</b>	0585/41715
<b>Email</b>	<a href="mailto:segreteria@lasallemassa.it">segreteria@lasallemassa.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.lasallemassa.it">www.lasallemassa.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:sf.neri1@pec.cheapnet.it">sf.neri1@pec.cheapnet.it</a>
<b>Numero classi</b>	2 sezioni
<b>Numero alunni</b>	51

## BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

### **Anno 1843**

A seguito di lascito per lire 11.939,74 operato dalla nobildonna Teodolinda Guarengi di Bergamo, si posero le premesse per l'inizio di una attività educativa affidata a due sacerdoti di Modena da parte dell'Opera San Filippo Neri, presso una struttura annessa alla Chiesa di N. Sig.ra della Misericordia.

### **Anno 1858**

La Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, già presente nella vicina Carrara, per interessamento del Duca Francesco V, inviò a Massa quattro Fratelli che andarono ad occupare un'abitazione collocata all'inizio di Viale Stazione. La Scuola invece si teneva nell'attuale refettorio.

### **Anno 1861/1881**

Unica Scuola Elementare della città e della campagna circostante, l'Istituzione opera in quattro classi in un contesto storico piuttosto turbolento. Il clima storico, tuttavia, non disturba l'impronta educativa che riscuote consensi sia in città che in ambienti esterni alla realtà locale.

### **Anno 1882**

Dopo un biennio di critiche strumentali da parte del rappresentante del Governo alle cui spalle si potevano ben individuare membri della framassoneria, accompagnati da generale rimpianto, i Fratelli sono costretti a lasciare Massa.

### **Anno 1902**

Il 18 novembre dopo lunghe trattative, riprende l'attività educativa dei Fratelli a Massa.

### **Anno 1909**

“Vendete quello che avete e fate elemosina; fatevi delle borse che non invecchiano, un tesoro che non viene mai meno nei Cieli dove ladro non si accosta ne' tarlo rode”. Il Conte Ernesto Lombardo calandosi nelle parole del Vangelo, consente, il 18 giugno, la posa della prima pietra della struttura dove ha sede ancora adesso la scuola. E' un edificio in due piani lungo 40 metri e viene dedicato al Sacro Cuore di Gesù, il che giustifica la presenza della statua nella parte superiore dell'edificio stesso.

### **Anno 1910**

Il 26 giugno viene inaugurato il nuovo edificio: domenica indimenticabile per i Fratelli e la città.

### **Anno 1928**

Costruzione ad opera degli ex allievi della Grotta dedicata alla Madonna di Lourdes appoggiata alla Chiesa della Misericordia.

### **Anno 1933**

Inizia la costruzione del teatrino, sempre con fondi messi a disposizione dal Conte Lombardo.

### **Anno 1942**

Viene sistemata la Casa dei Fratelli... ma ben presto è danneggiata dai bombardamenti.

### **Anno 1944**

Per interessamento dell'ex alunno Commendatore Ubaldo Bellugi, in data 27 marzo, il Provveditore agli Studi decreta la Parificazione della Scuola.

Il 10 settembre la scuola viene abbandonata a seguito del provvedimento di sfollamento da parte dei Tedeschi.

### **Anno 1945**

Alla fine del mese di aprile i Fratelli ritornano, ma la situazione è desolante e trovano non poche difficoltà a riprendere le attività proprie dell'Istituzione.

### **Anno 1983**

Viene inaugurato il terzo blocco che completa nel modo attuale la struttura della Scuola: si tratta di un profondo porticato che sorregge la palestra. Anche il cortile adiacente viene risistemato e ripavimentato.

### **Anno 1999**

La scuola apre finalmente alle bambine che in numero di 12 cominciano a frequentare la prima elementare.

### **Anno 2000/2001**

La Scuola Primaria riceve la parifica dallo Stato e diventa Paritaria.

### **Anno 2014/2015**

La Scuola Primaria si compone di 5 classi con 5 insegnanti prevalenti e 5 insegnanti specialisti: Lingua inglese (con madrelingua), Educazione Musicale, Educazione Motoria, Informatica.



### **Anno 2016/2017**

L'Istituto si arricchisce con una sezione della scuola dell'Infanzia e due nuove maestre. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di Monsignor Vescovo (Giovanni Santucci), il Prefetto di Massa Carrara, il Sindaco, il parroco di San Sebastiano.

### **Anno 2017/2018**

La Scuola dà il benvenuto al Superiore Generale Fr. Robert Schieler, accompagnato nel suo tour negli Istituti Lasalliani di tutta Italia da Fr. Achille Buccella, responsabile della Provincia Italia, ex insegnante e direttore della Scuola di Massa. Ad attenderlo nel cortile della Scuola, oltre ai bambini dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il Direttore Fr. Giorgio Re, l'ex Direttore Fr. Gian Piero Salvai, Fr. Domenico Laiolo, Fr. Alberto Castellani, la Coordinatrice Didattica Giuliana Oresi, il Presidente degli ex alunni Silvio Giulianelli, il corpo docenti, il personale di segreteria e il personale A.T.A.

L'Istituto è stato dotato di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno in data 20/01/2018, dono della famiglia Bernacca, in memoria del loro figlio Federico, ex alunno della Scuola.

### **Anno 2019/2020**

La Scuola dell'Infanzia si arricchisce di nuovi iscritti, per questo viene aperta una seconda sezione e vengono inserite due nuove insegnanti.

### **Anno 2020/2021**

La maestra Giuliana Oresi, dopo 41 anni di insegnamento e più di 10 di direzione didattica, va in pensione e le succede al Coordinamento della Scuola l'insegnante di inglese Elisa Calanchi.

### **Anno 2021/2022**

La Scuola adotta il Progetto Bilingue, potenziando lo studio della lingua inglese sia alla Primaria che all'Infanzia. Un'insegnante madrelingua è presente quotidianamente a scuola e l'utilizzo della metodologia CLIL ha un ruolo centrale nella didattica. Fr Gian Piero Salvai, per anni Direttore della Scuola e Direttore della Comunità dei Fratelli, il 4 marzo è tornato alla Casa del Padre.

### **Anno 2022/2023**

Viene introdotto un abbigliamento distintivo per gli alunni e le alunne della Scuola Primaria: pantaloni blu e maglia bianca: tutte le maglie e le felpe hanno il logo La Salle Massa. Fr Celestino Rapuano si unisce alla Comunità dei Fratelli di Massa e viene nominato Direttore della Comunità dal Visitatore Gabriele di Giovanni. Il 18 maggio 2022, durante il 46° Capitolo Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, l'Assemblea di 70 Fratelli Capitolari, riunita nell'Aula Magna della Casa Generalizia di Roma, elegge **Fr. Armin Luistro** 28° Superiore Generale dell'Istituto.

### **Anno 2023/2024**

A giugno 2023 viene confermato Visitatore della Provincia Italia Fr Gabriele di Giovanni e il 21 luglio, a conclusione del V Capitolo, viene eletto il Consiglio Provinciale 2023-2027.

### **Anno 2024/2025**

Il 1 luglio 2024 la Coordinatrice Elisa Calanchi viene nominata Direttrice dell'Istituto dal Visitatore Fr Gabriele Di Giovanni.



## **RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica (laboratorio mobile)	1
<b>Servizi</b>	Mensa interna	
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Attrezzature Multimediali</b>	Pc e tablet	25
<b>Aule</b>	Scuola Primaria	5
	Scuola dell'Infanzia	2
	Polifunzionale (Teatro)	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Cortile attrezzato	1
<b>LIM nelle aule</b>		5

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	14
ATA	6



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

### Aspetti generali

Le Istituzioni Lasalliane, fin dalle origini, hanno operato nell'ambito dell'educazione cristiana secondo il carisma ispirato da Dio al loro Fondatore, San Giovanni Battista de La Salle. Le Scuole dei Fratelli delle Scuole Cristiane dedicano la loro opera all'educazione dei bambini e dei ragazzi, soprattutto nel campo della scuola, riconoscendosi testimoni e depositarie del carisma del Fondatore, di cui percepiscono tuttora la validità, l'interesse e l'attualità, al servizio dei giovani, della Chiesa e della società. I Fratelli e i loro collaboratori laici nella scuola operano secondo quelli che sono i punti programmatici che caratterizzano l'identità della Scuola Lasalliana. Ogni alunno è un'opera d'arte unica, irripetibile, nelle mani di Dio e, in quanto tale, deve essere amata ed educata. La comunità scolastica deve essere pertanto attenta alla crescita personale dei bambini, a calibrare il percorso formativo alle esigenze concrete, espresse o anche solo percepite e ad operare affinché gli alunni siano stimolati a sviluppare al massimo le loro potenzialità. La prima preoccupazione di chi si dedica all'insegnamento è impegnarsi a conoscere gli alunni che gli sono affidati e discernere bene come comportarsi con ognuno di loro. Debolezza e povertà devono essere interpretate e vissute all'insegna dei tempi: il termine povertà assume, oltre al significato di difficoltà economiche, la valenza di crisi dei valori della famiglia, di quelli cristiani, di povertà affettiva, ansia per il futuro, noia e solitudine, adesione acritica ai valori dominanti nella società. Non è mai il singolo che educa, è la comunità ad educare: per poter avviare processi educativi è decisivo poterli affrontare nello stile della corresponsabilità tra educatori.

### Vision

Le priorità che la Scuola si è assegnata per il prossimo triennio sono quelle di migliorare le strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), incrementando la personalizzazione della didattica, sia come supporto agli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle potenzialità e per la valorizzazione delle eccellenze.

### Mission

In quanto Istituzione Lasalliana, la Scuola pone la persona dell'alunno al centro dell'opera educativa e lo guida nello sviluppo della sua personalità; utilizza gli apporti della psicologia e della pedagogia affinché ogni allievo sia conosciuto e valutato secondo la propria individualità; dedica particolare cura a quelli che, per motivi scolastici, per problemi personali e per difficili situazioni familiari, incontrano maggiori difficoltà; privilegia il rapporto umano in cui tuttavia ciascuno conserva la responsabilità delle proprie funzioni. In quanto Scuola Cattolica offre un cammino formativo che fa esplicito riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e al messaggio di Cristo; propone esperienze di fede, promuove i grandi valori dell'umanità: la pace, il rispetto, l'onestà, la solidarietà, la giustizia, il senso di responsabilità.

I docenti mirano a migliorare la qualità ed il livello delle prestazioni scolastiche attraverso una preparazione culturale adeguata alle esigenze della società attuale, utilizzando in maniera razionale e coerente spazi, tempi e risorse disponibili. Aiutano gli alunni a valorizzare le proprie capacità, dando particolare importanza al lavoro serio e rigoroso; suscitano e stimolano interessi e motivazioni costanti.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Definire un percorso educativo e didattico che favorisca la continuità tra i due ordini di scuola e l'inclusione degli alunni.

**Traguardi**

Garantire al bambino un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola, prevenendo il disagio e l'insuccesso scolastico.

**Priorità**

Migliorare le strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), incrementando la personalizzazione della didattica, sia come supporto agli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle potenzialità e per la valorizzazione delle eccellenze.

**Traguardi**

Attuare percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze, con obiettivi formativi.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Predisporre percorsi e simulazioni mirate in preparazione delle Prove Nazionali, al fine di migliorarne i risultati, soprattutto in italiano e matematica.

**Traguardi**

Miglioramento dei risultati Invalsi attraverso azioni di formazione mirata e implementazione di strategie didattiche innovative.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Mettere in atto una didattica per favorire l'apprendimento permanente di ciascun alunno con l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**Traguardi**

Valutare le competenze disciplinari e trasversali di ogni singolo alunno in età evolutiva in prospettiva dei percorsi scolastici futuri, predisponendo apposite prove di realtà e griglie valutative.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7, L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Coerentemente con la *mission* della scuola e con le priorità definite dal RAV, l'Istituto San Filippo Neri promuove la centralità dell'alunno, l'accoglienza, l'integrazione e lo sviluppo globale della persona con l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, per una partecipazione attiva e responsabile nella società. La Scuola individua gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/15 che risultano coerenti con le priorità definite e si pone come obiettivi formativi prioritari.

✓ La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).

✓ Il potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche.

- ✓ Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, tramite la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto alle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- ✓ Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- ✓ Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ✓ La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- ✓ Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- ✓ La prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento è il documento attraverso il quale la Scuola, partendo da un'analisi critica dei propri bisogni e dei propri punti di forza sviluppata nel RAV, stabilisce quale percorso intraprendere per sviluppare le proprie potenzialità. Sono stati individuati alcuni obiettivi di processo, collegati ad azioni e percorsi mirati al loro conseguimento.

### ❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### **Descrizione Percorso**

Elaborare criteri di valutazione delle singole discipline, per ogni classe, a chiarimento della valutazione espressa in decimi. Integrare il curriculum verticale in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Promuovere/verificare il coordinamento didattico tra i docenti di uno stesso team e tra classi diverse della Scuola Primaria.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere alto il livello di apprendimento degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e lingua inglese.

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove invalsi di italiano e matematica e mantenere alto il livello in lingua inglese.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua inglese.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione alla prevenzione dei conflitti ed al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture (educazione civica).

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Creare ambienti di apprendimento sulla base delle esigenze formative e dei vari livelli di apprendimento degli studenti.

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Diminuire in italiano e matematica la variabilità dei punteggi tra le classi seconde e quinte della scuola primaria. Migliorare i risultati di alcune classi quinte scuola primaria in Italiano e Matematica.

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**"Obiettivo:"** Formare tutti i docenti sul tema dell'inclusione di alunni BES e sulla differenziazione delle strategie didattiche da adottare.

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave.

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione alla prevenzione dei conflitti ed al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

### ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE DI MIGLIORAMENTO PROGETTAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/25	Docenti Alunni	Docenti

### Responsabile

Il Collegio Docenti.

### Risultati Attesi

- ✓ Sviluppo della progettazione disciplinare in italiano, matematica e inglese, con particolare valorizzazione della didattica per competenze, uniformando ed approfondendo la documentazione già prodotta; individuazione dei rapporti di coerenza della progettazione sotto il profilo della verticalità e progressività delle competenze da acquisire negli anni di corso dell'ordine di studio della scuola primaria.
- ✓ Strutturazione di attività con prove comuni in ingresso, intermedie e in uscita, anche con riferimenti alle abilità e competenze caratterizzanti le prove Invalsi.
- ✓ Progettazione di moduli per il recupero, relativi a determinati ambiti di abilità/competenze risultanti carenti, da attuare in orario curriculare nelle singole classi.

### ❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico del network e dei social media.

Potenziare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche ed informatiche nella didattica quotidiana. Implementare l'utilizzo di nuove ed innovative metodologie didattiche (*cooperative learning, learning by doing, role playing, brainstorming ...*)

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**"Obiettivo:"** Creare ambienti di apprendimento sulla base delle esigenze formative e dei vari livelli di apprendimento degli studenti.

### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave.

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua inglese.

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione alla prevenzione dei conflitti ed al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONE DI MIGLIORAMENTO PER NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/25	Docenti Alunni	Docenti

### Responsabile

Tutti i docenti.

### Risultati Attesi

Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull'organizzazione scolastica. La scuola intende promuovere e realizzare nell'ambito del triennio progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie. Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'e-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del know-how tecnologico dei docenti.

### ❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

#### Descrizione Percorso

Sviluppare/migliorare le competenze del personale in ordine alla didattica, alla progettazione, alla valutazione e alla gestione delle tecnologie digitali

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare l'apporto di figure di presidio di aree strategiche come ad esempio il referente DSA e i tutor/coordinatori di classe.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Estendere e migliorare i processi e le modalità per la valutazione delle competenze chiave.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER LO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/25	Docenti	Docenti

**Responsabile:** il Collegio Docenti

### Risultati Attesi

La promozione della qualità dei processi formativi e dell'innovazione dei processi di apprendimento.

## **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### Descrizione percorso

Interventi di riflessione e formazione sul tema in oggetto con docenti o esperti esterni.

Area Tematica: promozione del benessere e contrasto al disagio, Educazione alla cittadinanza

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

Sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo e cyberbullismo.

Promuovere un clima scolastico basato sul rispetto e sulla collaborazione.

Fornire strumenti per riconoscere e affrontare situazioni di prevaricazione.

Coinvolgere famiglie e docenti in un percorso di prevenzione condiviso.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO"**

Sviluppare nei bambini la capacità di riconoscere comportamenti scorretti e dannosi.

Favorire la consapevolezza dell'impatto emotivo delle proprie azioni sugli altri.

Insegnare strategie per la gestione dei conflitti e il supporto tra pari.

Integrare attività didattiche specifiche sul tema nelle discipline scolastiche.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

Creare un ambiente sicuro e inclusivo per tutti gli alunni.

Prevenire episodi di bullismo attraverso la formazione e la sensibilizzazione.

Rafforzare il ruolo della scuola come spazio di ascolto e supporto.

Promuovere il coinvolgimento attivo di docenti, famiglie e studenti.

#### **"PRIORITÀ"**

Educazione all'empatia e al rispetto reciproco.

Promozione di un utilizzo consapevole e responsabile della tecnologia.

Potenziamento della comunicazione tra scuola e famiglia.

Monitoraggio costante del benessere degli studenti.

### ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO E CYBERBULLISMO

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>
31/05/25	Docenti Alunni	Docenti, esperti in materia

**Responsabile:** Referente bullismo e cyberbullismo della Scuola.

**Risultati Attesi:** aumento della consapevolezza, miglioramento del clima scolastico, sviluppo di competenze relazionali e sociali, uso consapevole e sicuro della tecnologia.

### Approfondimento

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyber-Bullismo. In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella **Legge 71/2017**, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIM e dagli enti locali e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche.

Come previsto dalla Legge 71 verrà individuato annualmente un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.

### ❖ **POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA**

#### **Descrizione Percorso**

Gli alunni e i docenti approfondiranno le competenze nella lingua straniera entrando in contatto virtuale e reale con culture e linguaggi nuovi. L'idea è quella della formazione di un cittadino capace di comunicare con linguaggi diversi e soprattutto capace di codificarli e decodificarli. Lo sviluppo di un pensiero critico e divergente è in questo senso un obiettivo perseguibile. Solo nella comprensione dei linguaggi del mondo che l'allievo abita è possibile addivenire alla comprensione del sé e dell'altro da sé. Per fare questo è previsto, anche per il prossimo triennio, un numero di lezioni settimanali di lingua inglese pari a 5, più un'integrazione con le lezioni CLIL che arrivano a 4/5 a settimana.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Potenziare (nel numero e nell'efficacia) le attività dei dipartimenti sia verticali sia orizzontali con indicazione di unità didattiche specifiche e condivise.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"»**

#### **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento del risultato complessivo ottenuto dall'Istituto in area linguistica.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le attività per il raggiungimento delle competenze: alfabetica funzionale multilinguistica digitale personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare la didattica laboratoriale formando gli insegnanti e adeguando le dotazioni tecniche.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Migliorare lo sviluppo professionale con il distacco di personale con competenze specifiche con ricaduta sull'intero Istituto.

#### **ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO: MADRELINGUA INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>
31/05/25	Docenti Alunni	Docenti

**Responsabile:** Le insegnanti di inglese della Scuola Primaria.

**Risultati Attesi:** miglioramento del livello di conoscenza della lingua inglese.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il principale aspetto innovativo riguarda la predisposizione di un curriculum basato sui contenuti e sulle nuove competenze richieste al termine della Scuola Primaria. Le competenze sono raggiunte attraverso una didattica il più possibile laboratoriale, con metodologie che comprendono l'utilizzo degli strumenti informatici e tecniche di *cooperative learning* e *problem solving*. Per quanto riguarda le **discipline STEM**, in particolare, si lavorerà alla progettazione di percorsi didattici veramente atti a rendere competenti gli alunni sugli argomenti trattati, percorsi tendenti a sviluppare nei bambini quegli elementi di intuizione, creatività e intraprendenza tanto necessari in una società complessa e mutevole come quella attuale, in cui il pensiero divergente permette maggiori spazi di manovra che non un'impostazione lineare e convergente del modo di ragionare. A tale scopo, il curriculum verrà predisposto intercettando i nuclei portanti delle diverse discipline, e improntando la pratica educativa sempre più verso una didattica laboratoriale, in cui, attraverso il dialogo educativo, i discenti affronteranno abitualmente attività di *problem solving*, inizialmente in forma guidata dal docente, successivamente in forma cooperativa ed, infine, in modo prevalentemente autonomo. In questo contesto, saranno promosse e stimolate anche attività di *peer tutoring*. Inoltre, affinché le competenze previste possano essere effettivamente verificate e certificate, si tenderà a lavorare sempre più frequentemente alla predisposizione di "compiti autentici", ossia prove contenenti elementi di realtà (anche simulata), in cui i bambini sono chiamati ad affrontare situazioni che presentano caratteri di novità: è proprio in questa specifica condizione, infatti, che la competenza può davvero essere esplicitata. Infine, sempre nel contesto delle materie STEM, si comincerà a proporre progettazioni aventi carattere di interdisciplinarietà, in modo che gli alunni possano riconoscere, finalmente, la realtà come elemento olistico multi-prospettico, dove le diverse discipline si intrecciano in un sistema di interdipendenza e reciprocità.

### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intento è quello di potenziare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali e strumentali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (*cooperative learning*, *flipped classroom*, *peer education*, ecc.) che consentano di migliorare le capacità relazionali nel gruppo.
- Applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento che rendano l'apprendimento un processo partecipato e responsabile da parte del bambino.

#### Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave.
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità.
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica.
- Sviluppare una didattica laboratoriale e collaborativa.



## CONTENUTI

- ✓ Laboratorio di informatica come strumento interdisciplinare, con attività di *coding* si analizzano unità di apprendimento disciplinari come quelle scientifiche e storico-geografiche.
- ✓ Preparazione INVALSI, esercitazioni di Italiano, Matematica e Inglese in vista delle prove nazionali.
- ✓ Preparazione Progetto **Trinity Stars**: brevi dialoghi, canzoni, filastrocche o racconti in lingua inglese da mettere in scena il giorno della performance.
- ✓ Preparazione esami orali **Gese Trinity College**: conversazioni orali sugli argomenti degli esami.
- ✓ Preparazione esami orali e scritti **Cambridge** per sviluppare le 4 abilità: listening, speaking, reading, writing.
- ✓ Lezioni **CLIL**: alle 5 ore settimanali di inglese si sommano 3-4 lezioni *CLIL (Content and Language Integrated Learning)*, *apprendimento integrato di contenuto e lingua. Si tratta di una metodologia innovativa, a focalizzazione duale, che valorizza i contenuti, senza perdere di vista la lingua e viceversa, prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ha come obiettivi lo sviluppo delle conoscenze e competenze interdisciplinari, la preparazione degli alunni a una visione interculturale, il miglioramento della competenza generale in L2, lo sviluppo delle abilità di comunicazione orale e lo sviluppo di interessi e attitudini plurilingui.*



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Al termine della Scuola dell'Infanzia.

Il bambino

- ✓ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- ✓ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- ✓ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ✓ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ✓ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- ✓ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Al termine della Scuola Primaria.

Il bambino

- ✓ Ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere uno scambio comunicativo orale e scritto in lingua inglese.
- ✓ Ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.
- ✓ Ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- ✓ Ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune.

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (in sintesi)

#### Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- ✓ *Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- ✓ *Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti.*
- ✓ *Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- ✓ *Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- ✓ *Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità.*
- ✓ *Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.*

#### Competenze di carattere disciplinare:



## L'OFFERTA FORMATIVA

---

- ✓ Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ✓ Sapersi esprimere in lingua inglese e saper affrontare una semplice comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.
- ✓ Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni.
- ✓ Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.
- ✓ Sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ✓ Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare.
- ✓ Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**
**NOME SCUOLA: SAN FILIPPO NERI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA**

Discipline/Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua italiana	8	8	8	8	8
Matematica	8	8	7	7	7
Lingua Inglese	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## CURRICULO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA: San Filippo Neri**

### ❖ CURRICULO VERTICALE

L'assunzione del principio di CONTINUITÀ VERTICALE è considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo che garantisca a ogni allievo la centralità e la continuità costruttiva; questa si realizza in un processo di apprendimento in cui sapere, saper fare, saper essere si espandono e si organizzano mettendo in collegamento le conoscenze possedute con le abilità sempre più complesse; per garantire al meglio tale processo è necessario consentire all'alunno di affrontare nel modo meno traumatico possibile il graduale passaggio da un ordine di scuola a un altro, favorendo una condizione di "bene essere" psicologico, di "star bene a scuola" e condurre il bambino, prima, ed il ragazzo, poi, a conoscere meglio se stesso, le proprie capacità, i limiti, le attitudini, le potenzialità.

Il curricolo verticale adottato, organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un curricolo verticale che tiene conto:

- ✓ del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- ✓ della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;
- ✓ dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- ✓ delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018;
- ✓ dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- ✓ degli obiettivi di apprendimento relativi ai due ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- ✓ degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;
- ✓ di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ di una programmazione dell'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;
- ✓ di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

Il nostro curricolo verticale fa suo il concetto di continuità ed unitarietà del curricolo, si sviluppa in un'ottica trasversale, inglobando non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno.

Il curricolo esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei due ordini scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, per far sì che questo avvenga nel modo più sereno e naturale possibile. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità

verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i due ordini di scuola:

- ✓ Elaborazione di piani di intervento.
- ✓ Coerenza di stili educativi.
- ✓ Modalità condivise di organizzazione delle attività con particolare attenzione agli impianti metodologici.
- ✓ Scambi di informazioni e di esperienze tra i docenti dei due ordini di scuola.
- ✓ Coordinamento dei curricoli degli anni-ponte.
- ✓ Incontri e attività curricolari in comune tra gli alunni delle classi-ponte.
- ✓ Momenti comuni di scambio tra docenti dei due ordini.

La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno attraverso:

- ✓ Attivazione di rapporti costanti e di partecipazione diretta della famiglia.
- ✓ Predisposizione di momenti collaborativi con le famiglie.
- ✓ Confronto con le altre istituzioni presenti sul territorio.
- ✓ Articolazione di moduli operativi che vedano coinvolti eventuali enti locali.

Il curricolo si articola in:

#### CAMPI DI ESPERIENZA nella Scuola dell'Infanzia

- ✓ Il se e l'altro;
- ✓ il corpo e il movimento;
- ✓ Immagini, suoni, colori;
- ✓ I discorsi e le parole
- ✓ La conoscenza del mondo;

#### DISCIPLINE nella Scuola Primaria

- ✓ Italiano.
- ✓ Lingua inglese.
- ✓ Storia; Geografia.
- ✓ Tecnologia e Informatica.
- ✓ Arte e Immagine.
- ✓ Musica.
- ✓ Educazione Civica, Educazione Motoria

#### **L'accoglienza come presupposto del curricolo verticale**

Molta importanza è attribuita all'accoglienza delle nuove sezioni/classi, all'inizio di ogni ordine di scuola, al fine di promuovere concretamente la continuità facilitando l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

Le soluzioni organizzative proposte dal nostro istituto sono le seguenti:

1. Individuazione delle competenze pluridisciplinari e verticali di Istituto, (elementi fondamentali del curricolo).

- Incontri tra i docenti delle classi-ponte per facilitare la conoscenza degli alunni delle prime sezioni/classi);
- Accoglienza delle prime sezioni/classi di ogni ordine di scuola (con attività interdisciplinari programmate dai docenti delle classi ponte).
- Progetto continuità tra gli alunni di classe quinta (scuola primaria) e gli alunni dei 5 anni (scuola dell'infanzia) come possibilità di crescita e confronto, scambi relazionali, emotivi e comunicativi. Condivisione di uno stato d'animo che porta alla conclusione di un viaggio scolastico, per iniziarne uno nuovo altrettanto emozionante e sorprendente. La costruzione di un curricolo verticale nasce quindi dalla necessità di inquadrare il processo di insegnamento e apprendimento in una logica di un sistema integrato in cui siano chiari gli obiettivi e verificabili gli esiti, al fine di rendere efficace l'intero percorso di istruzione e formazione nell'ottica di un processo formativo di crescita personale ed emotiva di tutti gli alunni. Lavorare in sinergia tra i due ordini di scuola presenti del nostro istituto è altresì un'occasione utile per i docenti, in

quanto favorisce occasioni di confronto in una dimensione collaborativa e cooperativa, promuovendo una metodologia di lavoro più scientifica e matura che, attraverso pratiche riflessive costanti sui processi di insegnamento e apprendimento messi in atto, permette di rinnovare in profondità metodologie didattiche e tecniche di valutazione, modo di fare-cultura e di far crescere la stessa professionalità del docente.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

### PROGETTO PASTORALE “IL NOSTRO CUORE È NELLE PERIFERIE”

#### Il Progetto Pastorale dei Centri Educativi Lasalliani per il 2024 2025 “Il nostro cuore è nelle periferie”

ed è rivolto ad alunni, docenti, genitori e a tutte le persone che appartengono alle nostre comunità. Partendo dalla riflessione Lasalliana numero 10, la nostra Scuola si pone come obiettivo quello di portare lo sguardo dagli occhi al cuore promuovendo una contemplazione più attenta, che non si basi solo su ciò che è visibile ma che vada oltre e che colga il significato profondo ed essenziale delle cose, delle situazioni e delle persone. Dopo aver rivolto lo sguardo alle “periferie”, osservando e ponendo l’attenzione sulle situazioni di disagio che talvolta ci circondano, ci viene chiesto un impegno più concreto: il cuore non contempla la lontananza ed è indispensabile avvicinarsi per limitare le distanze col prossimo. Questo ci descrive l’icona con la sua immagine semplice ma di potente significato. Dobbiamo andare in contro al prossimo, talvolta abbassarci, eliminare i confini e metterci al suo servizio. Essere Lasalliani, infatti, implica mettere la propria persona a disposizione degli altri, in tutti i contesti, per educare alla solidarietà e fare in modo che “l’io” del singolo diventi “noi” corale che coinvolge e abbraccia.

#### Obiettivi formativi

- ✓ Conoscere il testo della Riflessione n.10, Il nostro cuore è nelle periferie
- Conoscere l’icona e il suo significato;
- Assumere “Batti cinque” come inno del Progetto pastorale;
- Approfondire la conoscenza di contenuti biblici riguardanti:
  - o Caino e Abele
  - o Giuseppe
  - o Noemi
  - o La legge dell’amore
  - o il buon samaritano
  - o il giudice iniquo
  - o i lavoratori a giornata
  - o la vedova che dà tutto
  - o il pubblicano che dona i suoi beni
- Conoscere la vita di S.G.B. de La Salle nella sua capacità di cogliere i bisogni educativi e soddisfarli.
- Conoscere la vita di San Martino e Santa Teresa di Calcutta.
- Conoscere e apprezzare il Creato, con attenzione particolare alle sorgenti delle Alpi Apuane.
- Conoscere l’importanza della giustizia attraverso incontri con figure di legge.
- Conoscere il valore e l’importanza dell’amicizia (scuola dell’infanzia).
- Conoscere il significato di pace (scuola dell’infanzia)
- Favorire:
  - o un clima di collaborazione e aiuto reciproco in aula e fuori (peer tutoring, cooperative learning, peer to peer...);
  - o uno sguardo critico sui progetti educativi per essere onesti sui modelli impliciti che li ispirano;
  - o il coinvolgimento dei nonni nella scuola;
  - o il contatto con centro di accoglienza (Casa di Betania centro per minori stranieri non accompagnati), associazioni di volontariato (AIRC);
  - o la realizzazione del progetto Taberna Frigida;
  - o una sensibilizzazione dei bambini, fin dalla più tenera età, al rispetto dell’ambiente in tutte le sue forme.

### **Competenze attese**

#### **CREDERE CHE:**

- ✓ Gesù “si fa presenza viva” nella realtà circostante, nelle persone e negli avvenimenti.
- ✓ Con l'aiuto di Dio, pur nella nostra piccolezza, siamo lievito.
- ✓ È proprio del lasalliano occuparsi dei piccoli in difficoltà.
- ✓ Al centro del processo educativo c'è la persona.
- ✓ Il bambino è destinato a maturare nel tempo secondo i suoi ritmi.
- ✓ Tra docenti, nel rispetto delle potenzialità di ognuno, è necessario operare insieme.
- ✓ Il Creato è la nostra Casa comune da conoscere, conservare, amare.

### **Destinatari**

Bambine e bambini della Scuola Infanzia.

Alunne e alunni della Scuola Primaria.

Docenti, Famiglie.

### **Risorse professionali**

- ✓ Commissione di pastorale.
- ✓ Docente di religione.
- ✓ Docenti dei due ordini di scuola, Infanzia e Primaria.
- ✓ Testimoni viventi.
- ✓ Esperti.
- ✓ Associazioni del territorio.
- ✓ Strutture di animazione, istituzioni lasalliane in Italia e nel mondo.

### **Risorse materiali necessarie**

Quelle richieste per una corretta e ricca animazione della prassi scolastica: testi, LIM, Internet; incontri e visite; chiese, aule e piazze; poster, fogli, colori, colla...; anno liturgico e calendario scolastico.

### **PROGETTO “TABERNA FRIGIDA: CLOFFETE, CLOPPETE, CLOCCHETE”.**

Il progetto d'istituto “CLOFFETE, CLOPPETE, CLOCCHETE, nasce come sviluppo e conclusione di quello triennale Taberna Frigida. Esso affronta il tema dell'acqua in alcuni suoi aspetti legati al nostro territorio: acqua come bene prezioso da custodire, acqua come fonte di vita, acqua come elemento caratterizzante, acqua come risorsa economica, acqua come motivo di ispirazione artistica in molteplici sue declinazioni. Il progetto abbraccia più discipline e vede il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia con il supporto di docenti ed esperti. Ciascuna classe dopo la presentazione del progetto mediante la visione del film “Il bacio azzurro” approfondirà una tematica che condividerà in incontri cadenzati, elaborati, mostre... Prevede una pubblicazione scritta finale su quanto approfondito e realizzato.

### **Obiettivi formativi**

- ✓ Conoscere, apprezzare, percepire il territorio e la propria città con maggior sensibilità ed attenzione anche secondo le indicazioni dell'Agenda 2030.

### **Competenze attese**

Sviluppare la capacità di

- Vivere il territorio con un approccio più consapevole e attento.
- Passare da una visione disciplinare ad una interdisciplinare ricavando idee di carattere generale e la capacità di cogliere i rapporti tra i vari aspetti.
- Prendere iniziative migliorative della realtà.
- Sviluppare il senso critico.
- Cooperare, comunicare e condividere.

### **Destinatari**

- ✓ Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria.
- ✓ I bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.





### **Risorse professionali**

- ✓ I docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia.
- ✓ Esperti.
- ✓ Associazioni del territorio.

### **Risorse Materiali Necessarie**

Spazi aperti: il cortile della scuola, le alpi apuane.  
Aule: Proiezioni Aula generica dell'Infanzia o della Primaria.

### **PROGETTO "ENGLISH WITH FUN"**

Il progetto di lingua inglese nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini a realtà diverse dalla propria all'interno di una società multiculturale e plurilinguistica. Questo contatto con la lingua inglese si propone di stabilire un rapporto positivo verso ciò che è altro da sé e verso la possibilità di vivere esperienze culturali diverse da quelle conosciute, creando le basi per il futuro sviluppo del senso di appartenenza a una comunità-mondo, un fondamento necessario alla realizzazione del sentimento di cittadinanza. Il progetto "Welcome English" verrà svolto durante l'intero anno scolastico. L'inglese verrà appreso in modo naturale, divertente e utile attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento. Il contatto con la lingua straniera sarà quindi un processo naturale: il bambino ascolta e si esprime in lingua inglese attraverso le attività ludiche proposte. Attraverso la sensibilizzazione a un codice linguistico diverso dal proprio, i bambini sviluppano un apprendimento attivo, riproducendo in modo naturale i suoni della nuova lingua. La lingua inglese sarà, inoltre, un veicolo di contenuti per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali. Inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, diventa uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dei bambini. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto e comprensione dei significati. I bambini intraprenderanno un processo che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente. Il progetto si basa su un approccio ludico, in quanto il gioco rappresenta per il bambino il principale veicolo di conoscenza. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, infatti, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto, lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo attraverso la scoperta del proprio corpo che è uno degli strumenti per apprendere senza sforzo. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica del T.P.R. (total physical response) e dello storytelling in L2. Le attività verranno modificate e tarate in base alla routine quotidiana.

### **Obiettivi formativi e competenze attese.**

- ✓ Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (obiettivo fonetico). 3-4-5 anni.
- ✓ Memorizzare vocaboli semplici, canzoni, conte e filastrocche. (obiettivo lessicale). 3-4-5 anni.
- ✓ Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. 5 anni.

### **Destinatari**

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia.

### **Risorse professionali**

- ✓ Insegnanti di inglese esperti e madrelingua.

### **Risorse Materiali Necessarie**

Flashcards, computer, Lim, materiale di cartoleria, Albi Illustrati.

### **PROGETTO CONTINUITA'**

Il progetto di continuità tra infanzia e primaria è un'iniziativa educativa pensata per garantire un passaggio fluido e armonioso per i bambini, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Questo periodo di transizione è cruciale, poiché i bambini si trovano ad affrontare cambiamenti significativi nella loro esperienza educativa e sociale. Implementare un progetto di continuità efficace è fondamentale per creare un ambiente di apprendimento positivo che supporti i bambini nel loro percorso educativo, contribuendo al loro benessere e alla loro crescita personale e sociale. Il progetto strutturato dal team di docenti della scuola dell'infanzia e della primaria è intitolato "Il magico viaggio di Pinocchio" ed è costituito da attività varie che hanno come scopo principale l'obiettivo di condurre i piccoli/e alunni/e all'interno del mondo del burattino che impara attraverso le sue "avventure educative" e si trasforma in un bambino pronto a "diventare grande".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese.**

- ✓ Facilitare la transizione e rendere il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria meno stressante per i bambini, riducendo ansie e insicurezze.
- ✓ Favorire una collaborazione tra educatori della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria per condividere informazioni sui bambini, metodologie e pratiche didattiche.
- ✓ Riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dai bambini in infanzia, aiutando gli insegnanti della primaria a integrarle nel nuovo contesto.
- ✓ Informare e coinvolgere le famiglie nel processo di transizione, sostenendo i genitori nell'adattamento dei propri figli al cambiamento.

#### **Destinatari**

I bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia (sez. Cavallucci e Delfini) e i ragazzi e le ragazze della classe quinta Primaria.

#### **Risorse materiali necessarie**

Materiale strutturato e non, pc, stereo, Lim

#### **Spazi**

Scuola dell'Infanzia e Primaria

### **PROGETTO INFORMATICA "ALLA SCOPERTA DEL PC E DELLA ROBOTICA"**

L'esperienza dei giochi multimediali degli strumenti tecnologici, vissuta dai bambini quotidianamente, impone a docenti ed educatori di riprendere e riprodurre tale esperienza nei contesti scolastici e di farne oggetto di gioco, di confronto, di verbalizzazione e di rappresentazione.

Nella scuola dell'infanzia, infatti, il bambino inizia a scoprire i diversi linguaggi che gli consentiranno di decodificare la realtà e di orientarsi in essa. Tra questi linguaggi il *coding* informatico è molto importante perché permette di scomporre un problema in piccole parti, affrontarle una alla volta per arrivare alla soluzione. È importante quindi, utilizzando un contesto di gioco, riuscire, in modo semplice e divertente, a sviluppare il pensiero computazionale.

Con il *coding* si apprende per scoperta, si condivide, si collabora per raggiungere insieme un medesimo obiettivo.

Grazie alle potenzialità offerte dall'interattività del mezzo informatico e dalla presenza di una pluralità di linguaggi diversi, l'apprendimento diventa significativo e innovativo, e, attraverso esperienze sensoriali complete, affina l'intelligenza e accresce le sue competenze.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese.**

- ✓ Scoprire il computer attraverso il gioco, la conversazione, il disegno.
- ✓ Sviluppare il pensiero computazionale con coding unplugged (Codyfeet e CodyRoby).
- ✓ Programmazione con Scratch junior.
- ✓ Favorire la conoscenza dei supporti: cpu, monitor, tastiera, stampante.
- ✓ Sviluppare le abilità spaziali attraverso fiabe interattive: il bambino deve imparare a usare il mouse e sapersi orientare nello spazio dello schermo per attivare le animazioni affinando la coordinazione oculomotoria.



## L'OFFERTA FORMATIVA

---

- ✓ Proporre programmi per disegnare e giochi didattici quali ad esempio “Paint”, “Drawing for Kids” per acquisire padronanza delle varie funzioni.
- ✓ Interagire andando alla ricerca di lettere sulla tastiera per poi vederle sul monitor.
- ✓ Creare con l'aiuto dell'insegnante materiale di scrittura proprio.
- ✓ Conciliare l'esperienza del disegno a mano con la difficoltà di disegnare con il mouse e importare sul computer.
- ✓ Favorire un primo impatto con internet andando alla ricerca di siti per l'infanzia.

### **Destinatari**

I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

### **Risorse materiali necessarie**

Pc, Lim, Beebot, cartoncini, fogli, colori.

### **Spazi**

Scuola dell'Infanzia.

### **PROGETTO TRINITY STARS**

Il Progetto *Trinity Stars Award* incoraggia l'insegnamento ludico e divertente della lingua inglese attraverso attività espressive, canzoni e filastrocche. Consiste in una *performance* di gruppo studiata per supportare e premiare i bambini dai 3 ai 12 anni che stanno imparando l'inglese.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- ✓ Incoraggiare la cooperazione, l'interazione e la comunicazione in inglese.
- ✓ Insegnare in modo olistico includendo lingua, emozioni, immaginazione, intuizione, memoria, azione e leadership.
- ✓ Fornire ai bambini un senso di appagamento e di soddisfazione.
- ✓ Stimolano l'apprendimento linguistico.

### **Destinatari**

I bambini e le bambine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

### **Risorse professionali**

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Trinity College.

### **Risorse Materiali Necessarie**

Risorse cartacee inviate dal Trinity College  
LIM, PC.

Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria.

### **PROGETTO TRINITY COLLEGE (esami orali GESE)**

Il Progetto *Trinity* fa parte dell'ampio ventaglio di attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della nostra scuola che mira, oltre che all'accoglienza, all'integrazione ed al recupero, anche alla promozione dei talenti e delle eccellenze. Il grande successo ottenuto in principio dal Progetto si è consolidato negli anni ed ha spinto la nostra scuola a confermarlo anche per il corrente anno scolastico, nell'ambito candidato e fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale il docente, il candidato e il genitore possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

---

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- ✓ Rafforzare le abilità audio-orali.
- ✓ Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.
- ✓ Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico.

### **Destinatari**

Gli alunni delle classi II, III della Scuola Primaria.

### **Risorse professionali**

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Trinity College.

### **Risorse Materiali Necessarie**

Risorse audiovisuali inviate dal Trinity College  
LIM, PC. Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria

### **PROGETTO CAMBRIDGE ENGLISH (esami PRE-A1 STARTERS)**

Pre A1 Starters è il primo dei tre test di Cambridge English: Young Learners, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore. Questo test avvicina gli alunni e le alunne all'inglese parlato e scritto in una maniera **divertente e stimolante** ed è basato su argomenti e situazioni familiari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- ✓ Comprendere contenuti basici in lingua inglese nel web.
- ✓ Leggere, ascoltare libri, canzoni, programmi e film in inglese.
- ✓ Comunicare con bambini di altre nazionalità.

### **Destinatari**

Gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria.

### **Risorse professionali**

- ✓ Insegnante di lingua inglese.
- ✓ Insegnante madrelingua.
- ✓ Esperto Cambridge English.

### **Risorse Materiali Necessarie**

Risorse audiovisuali inviate dal Trinity College, LIM, PC. Aule: Proiezioni Aula generica della Primaria

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA ADERISCE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

<b>Nome del Progetto</b>	<b>Ente/Soggetto organizzante</b>	<b>Breve presentazione</b>
<i>STEM Forward: Inclusione, Innovazione e Competenze Linguistiche</i>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	STEM Forward: Inclusione, Innovazione e Competenze Linguistiche è un'iniziativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) volta a rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e linguistiche degli studenti. Il progetto mira a ridurre il divario educativo e a promuovere l'inclusione sociale attraverso percorsi innovativi e digitali, favorendo anche l'insegnamento di competenze linguistiche fondamentali per una cittadinanza attiva e globale. Grazie all'integrazione di metodologie didattiche avanzate, l'iniziativa punta a preparare i giovani alle sfide del mondo contemporaneo, supportando l'inclusione e incentivando la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM.
<b>CANCRO IO TI BOCCIO</b>	AIRC Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro	La Scuola aderisce quest'anno al Progetto dell'AIRC <i>Cancro io ti boccio</i> , partecipando alle due iniziative di raccolta fondi "I cioccolatini della ricerca" (8/11/24) e "Le arance della salute" (24/01/2025)
<b>FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE</b>	Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali	Nel corso dell'anno scolastico verrà distribuita frutta e verdura, cruda e cotta, durante il momento del pasto.
<b>UN CLICK PER LA SCUOLA</b>	Amazon	Iniziativa a beneficio delle Istituzioni Scolastiche: scegliendo la scuola riceverà dei buoni in spesa pari al 2,5% degli acquisti di coloro che la sceglieranno e che effettueranno ordini con AMAZON.
<b>SCUOLA ATTIVA KIDS</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)	Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



<b>STRUMENTI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>ACCESSO</b>	Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan/Wi-Fi)	Docenti, alunni, personale ATA	Facilità di connessione per attività didattiche e amministrative
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata (Postazione mobile PC; LIM)	Alunni di tutte le classi a partire dai 5 anni	Sviluppo del pensiero logico-computazionale
IDENTITÀ DIGITALE	Un profilo digitale per ogni docente	Docenti	Facilitazione della comunicazione interna istituzionale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della Scuola	Docenti e utenza esterna	Implementazione dei processi digitali in linea con i regolamenti sulla dematerializzazione.

<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</b>	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	Alunni di tutte le classi a partire dai 5 anni	Didattica innovativa applicata ai diversi ambiti disciplinari

<b>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica	Docenti	Utilizzo consapevole delle TIC nella didattica ordinaria.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli alunni assume una funzione formativa ed orientativa: non è da considerarsi una semplice registrazione dei risultati conseguiti dagli alunni, ma piuttosto una componente essenziale della progettazione educativa e didattica del team dei docenti.

La valutazione diventa così:

- ✓ Un'offerta di possibilità immediata per l'alunno nel superare le difficoltà che si dovessero presentare in itinere.
- ✓ Un aiuto nella costruzione della propria dimensione culturale e nello sviluppo delle proprie potenzialità.
- ✓ Una verifica per gli insegnanti dell'efficacia della propria azione educativa e didattica.

Dall'anno scolastico 2020/2021 i giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, hanno sostituito i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. È quanto prevede l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento**:

- ✓ **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- ✓ **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- ✓ **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- ✓ **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P).

La valutazione del **comportamento** degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, fa riferimento alla nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017. È espressa dal docente, in sede di scrutinio, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

**Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto**: rispetto di persone, ambienti e regole.

**Disponibilità alla cittadinanza attiva**: partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.

**Gestione dei conflitti**: costruzione di relazioni positive (collaborazione/ disponibilità).

**Consapevolezza**: conoscenza di sé e del proprio modo di essere. Gestione e accettazione degli insuccessi.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO RAGGIUNTO
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno ha pienamente interiorizzato il valore di norme e regole, che rispetta in ogni contesto della vita scolastica. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. Ha pieno rispetto e cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	<b>ECCELLENTE</b>
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa con grande entusiasmo alla vita scolastica, si pone un obiettivo comune e cerca sempre di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo, dimostrando originalità e proficuo spirito di iniziativa. È attivo e propositivo in ogni contesto scolastico.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e con i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé, del proprio dovere e si riconosce come componente del gruppo classe. Rispetta sempre le consegne e affronta in modo efficace situazioni problematiche. Gestisce le frustrazioni con maturità ed è cosciente dei propri limiti. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole, che sempre rispetta. Si comporta sempre in maniera corretta e consapevole. Ha rispetto e cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	<b>OTTIMO</b>
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa in modo attivo e costante alla vita scolastica. Sa assumersi impegni e compiti e li porta sempre a termine. Dimostra cospicuo spirito di iniziativa.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è aperto al confronto con gli adulti e con i compagni. Affronta in maniera positiva i conflitti e collabora con gli adulti e i coetanei per risolverli.	
Consapevolezza di sé	L'alunno ha una soddisfacente consapevolezza di sé e del proprio dovere. Si è inserito bene nel gruppo classe. Rispetta le consegne e affronta autonomamente le situazioni problematiche. Sa gestire da solo le frustrazioni, riconosce i propri limiti, i propri bisogni e le esigenze altrui. È fiducioso e sempre disponibile verso gli altri.	
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta. Ha un comportamento sostanzialmente corretto e consapevole. Generalmente ha rispetto e cura di sé, degli	



	ambienti e dei materiali propri e altrui.	<b>DISTINTO</b>
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica secondo i propri interessi e capacità. Porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute.	
Gestione dei conflitti	L'alunno è disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé	L'alunno è consapevole di sé e del proprio dovere. Conosce il proprio ruolo all'interno del gruppo e si impegna a risolvere autonomamente le situazioni problematiche.	<b>BUONO</b>
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno conosce le regole della vita scolastica e si impegna per rispettarle. Si comporta quasi sempre in maniera corretta. Dimostra una buona cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno partecipa alla vita scolastica, ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Svolge i compiti assegnati di buon grado, ma talvolta necessita di un sollecito per portarli a termine.	
Gestione dei conflitti	L'alunno si impegna a confrontarsi con gli altri in maniera positiva. Talvolta fatica a gestire i conflitti, ma aiutato dall'adulto di riferimento trova il giusto modo per superare il momento critico.	
Consapevolezza di sé	L'alunno non è sempre consapevole di sé e del proprio dovere. Fatica a trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo e necessita dell'aiuto dell'adulto per risolvere situazioni problematiche.	<b>DISCRETO</b>
Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non sempre assume comportamenti corretti e consapevoli dei propri doveri. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	
Partecipazione alla vita scolastica.	L'alunno si sente parte del gruppo classe, ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti	Solo se supportato dall'adulto, l'alunno accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé	L'alunno fatica a trovare consapevolezza di sé e del proprio dovere. Non è ancora inserito all'interno del gruppo e dimostra difficoltà a risolvere situazioni problematiche e a gestire insuccessi.	

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Nostro Istituto pone particolare attenzione alle problematiche inerenti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso: l'individuazione dei bambini con bisogni educativi speciali, la costituzione di gruppi di lavoro integrati con esperti esterni e genitori; l'elaborazione di Progetti educativo-didattici, riabilitativi, di socializzazione e di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica e l'utilizzo di modelli PDP/PEI condivisi, per facilitare il confronto e la raccolta dati. Viene realizzato un monitoraggio quantitativo e qualitativo della situazione BES e dei relativi PEI e PDP in presenza e in assenza di certificazione sanitaria con il coinvolgimento costante del Collegio Docenti. Viene promossa la formazione permanente dei docenti e del personale ATA e si rileva una particolare attenzione nell'arricchire la dotazione di sussidi multimediali e software specifici e nel promuoverne l'utilizzo. Gli alunni con bisogni educativi speciali vengono accompagnati nel loro percorso scolastico, anche al grado di scuola successivo, al fine di garantire una presa in carico più consapevole e un percorso per l'alunno più stabile e continuo.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- ✓ Coordinatrice Didattica.
- ✓ Docenti contitolari.
- ✓ Docenti di sostegno.
- ✓ Figure professionali specifiche.
- ✓ Esperti ASL che hanno in carico il bambino/a.
- ✓ Genitori dell'alunno/a BES/DSA.

#### Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):

- ✓ Coordinatrice Didattica.
- ✓ Docenti contitolari.
- ✓ Docenti di sostegno.
- ✓ Figure professionali specifiche.
- ✓ Esperti ASL che hanno in carico il bambino/a.
- ✓ Genitori dell'alunno/a con disabilità.

### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP):

Il processo di definizione dei PEI/PDP prevede le seguenti azioni: osservazione iniziale; confronto interno al Collegio Docenti; discussione e definizione dei PEI/PDP all'interno del Gruppo di lavoro; condivisione e attuazione dei piani.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI/PDP

Coordinatrice Didattica; docenti della classe; docenti di sostegno; personale medico-sanitario; esperti esterni; famiglia.

### MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### Ruolo della famiglia:

Informare il personale scolastico sulle necessità dell'alunno; collaborare nella definizione del PEI/PDP; monitorare e collaborare nell'applicazione del PEI/PDP.

#### Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su psicopedagogia dell'età evolutiva.  
Coinvolgimento in progetti di inclusione.  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a GLI/GLO</li> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)</li> <li>• Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Partecipazione a GLI/GLO</li> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Tutoraggio alunni</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> </ul>
<b>Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza alunni disabili/BES</li> </ul>

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure condivise di intervento sulla disabilità</li> <li>• Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale.</li> <li>• Procedure condivise di intervento su disagio e simili.</li> </ul>
<b>Associazioni di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti territoriali integrati</li> <li>• Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale</li> <li>• Progetti integrati a livello di singola scuola.</li> </ul>
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti territoriali integrati.</li> <li>• Procedure condivise di intervento su disagio e simili.</li> <li>• Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.</li> <li>• Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.</li> <li>• Progetti integrati a livello di singola scuola.</li> <li>• Procedure condivise di intervento sulla disabilità.</li> </ul>

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteria e modalità per la valutazione

Vengono individuati sulla base delle necessità dei singoli alunni.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono favorite azioni di continuità funzionali al positivo inserimento nell'ordine di scuola successivo, attraverso l'organizzazione di incontri tra docenti.

### Approfondimento

In allegato è presente il Piano annuale per l'inclusione elaborato per il corrente anno scolastico:

#### ALLEGATI:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf

# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### Aspetti generali

La Scuola è diretta e amministrata da un Comitato di Gestione, coordinato da Fr Alberto Castellani. È il delegato del legale rappresentante dell'Ente che gestisce l'Istituto, il Prof. Fr. Gabriele Di Giovanni, Provinciale della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Coordina le attività educative e didattiche la professoressa Elisa Calanchi. Responsabile dei servizi generali e degli uffici amministrativi è Lara Salvatori. La scuola offre informazioni e servizi attraverso

- il sito web: <https://www.lasallemassa.it>
- la segreteria della scuola [segreteria@lasallemassa.it](mailto:segreteria@lasallemassa.it) - tel. 0585/41715

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Coordinatore Didattico Scuola Primaria/Infanzia

- ✓ Mantenere i contatti con i colleghi della Primaria e dell'Infanzia al fine di uniformare la metodologia di lavoro, i criteri di valutazione, la programmazione delle attività didattiche, la stesura dei progetti e l'organizzazione delle uscite didattiche e gite.
- ✓ Collaborare nella stesura del curricolo verticale.
- ✓ Aver funzione di raccordo con le famiglie negli incontri di interclasse e di intersezione.
- ✓ Coordinare e monitorare le iniziative in atto per la scuola.
- ✓ Coordinare, stendere e revisionare gli orari interni scuola Primaria e dell'Infanzia con assistenza a pranzo e nelle ricreazioni.
- ✓ Raccogliere i documenti di valutazione degli alunni.
- ✓ Organizzare attività come: laboratori facoltativi, assistenze in mensa e durante le ricreazioni, valutazioni nazionali.
- ✓ Svolgere attività di rappresentanza con enti, associazioni, scuole del territorio.
- ✓ Tenere le relazioni con il MIUR.

#### Funzione strumentale

- ✓ RAV, Piano di miglioramento, PTOF.
- ✓ Gestione e aggiornamento del sito web e della pagina Facebook.
- ✓ Stesura e aggiornamento PTOF.

#### Referente DSA

- ✓ Gruppo GLI (scuola dell'inclusione).
- ✓ Piano annuale di inclusione (PAI).
- ✓ Formulazione dei PDP e dei PEI.
- ✓ Rapporti con gli specialisti e con le famiglie.
- ✓ Accordi con gli uffici regionali.
- ✓ Corsi specifici di formazione anche per i genitori.
- ✓ Prontuario per i DSA e i BES.
- ✓ Contatti con le scuole di provenienza, trasmissione e archiviazione documenti.

#### Docenti TUTOR

Punto di riferimento costante sia a livello relazionale che affettivo, strumento di unità della classe e del lavoro che in essa si svolge.

#### Docenti specialisti (Inglese, Religione Informatica, Scienze Motorie)

Collaborano costantemente con i tutor affinché l'azione educativa si svolga in modo condiviso.

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
<b>Docente Primaria</b>	<p>Azioni finalizzate al potenziamento degli apprendimenti.</p> <p>Azioni di compresenza e organizzazione didattica a piccoli gruppi</p> <p>Azioni di valorizzazione eccellenze.</p> <p>Attività e progetti di inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul> <p>Attività extrascolastiche (laboratori pomeridiani, estate ragazzi...)</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti per malattia.</p>	10
<b>Docente Infanzia</b>	<p>Attività extrascolastiche (laboratori pomeridiani, estate ragazzi...)</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti per malattia.</p>	4

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**
**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Responsabile Ufficio Amministrativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Adempimenti relativi alla gestione amministrativo contabile.</li> <li>✓ Compilazione dell'anagrafica degli alunni per la contabilità.</li> <li>✓ Fatturazione alunni (rette e buoni mensa).</li> <li>✓ Registro contratti, assunzioni, dimissioni.</li> <li>✓ Registro delle presenze del personale per le buste paga.</li> <li>✓ Contabilità della Scuola.</li> </ul>
<b>Responsabile Acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Procedure relative agli acquisti.</li> </ul>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
 Pagelle on line  
 Newsletter <https://www.lasallemassa.it/>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.lasallemassa.it/>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono

- ✓ Periodici incontri e corsi di aggiornamento di carattere formativo e/o spirituale.
- ✓ Corsi specifici sulle nuove metodologie delle singole discipline.
- ✓ Corsi-incontri su BES e problematiche inerenti il supporto psico-pedagogico dei bambini (inclusività).
- ✓ Attivazione di uno o più corsi annuale di formazione FONDER.

Tali incontri si svolgeranno a scuola e/o via remoto con corsi organizzati dalla stessa, ma si possono prevedere attività individuali che ognuno sceglie liberamente, previa autorizzazione della Coordinatrice.

Nell'anno scolastico 2023/2024 i docenti parteciperanno ai seguenti corsi di formazione.

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE LASALLIANA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	Collegamento in remoto/In presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Provincia Italia/Risorse interne
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Formazione Lasalliana

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE PER IL PRIMO SOCCORSO

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	Presenza/Remoto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Provincia Italia – FONDER/Risorse interne
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Gestione del primo soccorso a scuola



## L'ORGANIZZAZIONE

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Addetti al primo soccorso
<b>Modalità di lavoro</b>	Lezione frontale
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Risorse interne
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Aggiornamento sul protocollo di sicurezza sul posto di lavoro.

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Personale amministrativo
<b>Modalità di lavoro</b>	In presenza/online.
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Risorse interne e Ufficio Scuola della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane.
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Aggiornamento sulla normativa della Scuola, sui programmi ad uso del personale amministrativo, sul nuovo Contratto Nazionale Agidae.

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE HACCP

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Addetti alla gestione degli alimenti e della pulizia della scuola (personale ATA)
<b>Modalità di lavoro</b>	Lezione frontale
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Risorse interne
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Gestione della sicurezza e igiene alimentare



## L'ORGANIZZAZIONE

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Sicurezza sul posto di lavoro
<b>Modalità di lavoro</b>	Lezione frontale
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Risorse interne
<b>Ambito e attività di formazione</b>	Aggiornamento sul protocollo di sicurezza sul posto di lavoro.